

Pechino, cancellare 'Dio', 'Bibbia' e 'Cristo' dai libri di scuola per ragazzi

di Wang Zhicheng

Manipolate le storie della "Piccola fiammiferaia", di "Robinson Crusoe", storie di Chekhov, Dumas, Hugo... Tutto in obbedienza a Xi Jinping, che vuole la "sinicizzazione" delle religioni e il rifiuto dei "valori occidentali". La paura che la Cina divenga "il Paese più cristiano al mondo".

Pechino (AsiaNews) – Parole come "Dio", "Bibbia" e "Cristo" sono state bandite da un libro di testo per le scuole elementari. Nel tentativo di ridurre l'adesione alle religioni (e in particolare al cristianesimo), o di sottometterli a una "sinicizzazione" forzata, sono state censurate queste parole perfino in storie di autori stranieri.

L'Editrice per l'educazione del popolo, legata al governo, ha stampato all'inizio dell'anno un libro per gli scolari della quinta elementare, che contiene quattro racconti da scrittori stranieri e diversi da autori cinesi classici.

Secondo il ministero cinese dell'educazione, il libro vuole offrire agli studenti una comprensione delle altre culture. Purtroppo, però, le storie sono manipolate per rispondere all'imperativo del Partito di soffocare ogni riferimento religioso.

Nella storia della "Piccola fiammiferaia", di Hans Christian Andersen, ad un certo punto, alla bambina le appare in visione la nonna morta che le dice: "Quando cade una stella, un'anima va a stare con Dio". Nella versione "sinicizzata", la nonna dice: "Quando cade una stella, una persona lascia questo mondo".

Anche il "Robinson Crusoe" di Daniel Defoe ha subito censura: naufragato su un'isola sperduta, l'avventuroso protagonista riesce a recuperare tre copie della Bibbia dai resti del vascello in pezzi. La nuova versione elimina la parola "Bibbia" e dice che Crusoe è riuscito a salvare "pochi libri" dalla nave distrutta.

Dal racconto "Vanka" di Anton Chekhov, è stata eliminata una parte in cui si racconta di una preghiera in chiesa ed è stata ovunque cancellata la parola "Cristo".

La censura sugli elementi religiosi cristiani è diffusa anche agli altri livelli scolastici. Nelle università vi sono professori che condannano alla censura i classici contenenti parole riguardanti la religione, e li confiscano. Fra questi vi sono "Il conte di Montecristo" di A. Dumas, "Resurrezione" di Lev Tolstoj, "Notre-Dame de Paris" di Victor Hugo, ecc...

Tutte queste operazioni rispondono alle [direttive lanciate dal presidente Xi Jinping fin dal 2015](#), secondo cui le religioni, per vivere in Cina, devono "sinicizzarsi", assimilarsi alla cultura cinese e sottomettersi al Partito comunista. La "sinicizzazione" è ottenuta esaltando il patriottismo nazionalistico e disprezzando le religioni "straniere", come il cristianesimo.

Secondo osservatori, la campagna contro il cristianesimo, è dovuta al timore che la Cina diventi il Paese "più cristiano al mondo" entro il 2030, come prevedono alcuni sociologi (Fenggang Yang). Allo stesso tempo, è un modo per [proteggersi da idee quali democrazia, diritti umani, giustizia, stato di diritto](#).

(Foto di Takashi Funakoshi, Asahi Shimbun)



伸出下去。这时候，火柴又灭了。只见圣诞树上的烛光越升越高，最后成了在天空中闪烁的星星。有一颗星星落下来了，在天空中划出一道细长的红光。

“有一个什么人快要死了。”小女孩说。唯一疼她的奶奶活着的时候告诉过她：一颗星星落下来，就有一个人要离开了。

她在墙上又擦着了一根火柴。这一回，火柴把周围全照亮了。奶奶出现在亮光里，是那么温和，那么慈爱。“奶奶！”小女孩叫起来，“请把我带走吧！我知道，火柴一灭，您就会不见的，像那暖和的火炉，喷香的烤鹅，美丽的圣诞树一个样，就会不见的！”

她赶紧擦着了一大把火柴，要把奶奶留住。一大把火柴发出强烈的光，照得跟白天一样明亮。奶奶从来没有像现在这样高大，这样美丽。奶奶把小女孩抱起来，搂在怀里。她俩在光明和快乐中飞走了，越飞越高，飞到那没有寒冷，没有饥饿，也没有痛苦的地方去了。

第二天清晨，这个小女孩坐在墙角里，两腮通红，嘴上带着微笑。她死了，在旧年的大年夜冻死了。新年的太阳升起来了，照在她小小的尸体上。小女孩坐在那儿，手里还捏着一把烧过了的火柴梗。

“她想给自己暖和一下。”人们说。谁也不知道她曾经看到过多么美丽的东西，她曾经多么幸福，跟着她

01/08/2019 08:47:00 - Asia dell'Est Cina

2003 © All rights reserved - AsiaNews C.F. e P.Iva: 00889190153 - GLACOM®